

## Mortalità +23% in molte città dopo l'estate



INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE  
DOTNET | 19/11/2020 19:56

Nella settimana dall'11 al 17 novembre, secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, il numero è cresciuto del 41,7%: sono stati infatti 4.134 rispetto a 2.918 della settimana precedent

Nonostante un primo rallentamento **nella crescita dei casi di Covid in Italia**, resta esponenziale l'incremento dei

decessi. Ma a essere imputabili alla pandemia sono anche tante altre morti avvenute per altre cause, in qualche modo collegate allo tsunami provocato dal Sars-CoV-2. A cercare di fare luce è il monitoraggio **'Andamento della mortalità nelle città italiane** in relazione al Covid' che mostra, a ottobre un incremento di mortalità del 22% in media nelle città del Nord e del 23% in quelle del Centro-Sud, ma con picchi significativi in diverse città, come Roma, Genova, Torino e Palermo. Il sistema di monitoraggio settimanale, realizzato dal Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio, per conto del ministero della Salute, **nato 15 anni fa per valutare la mortalità causata** dalle ondate di calore, è da tempo utilizzato per capire l'impatto dell'influenza stagionale e ora anche per "disporre di dati tempestivi in una fase di rapida evoluzione dell'epidemia Covid".

**Per i 32 Comuni inclusi nel monitoraggio**, la mortalità giornaliera (ovvero i residenti deceduti) viene confrontata con quella dell'analogo periodo dei 5 anni precedenti (che rappresenta il valore atteso). I dati dei mesi scorsi, si legge, "mostrano il forte incremento della mortalità osservata durante la prima fase



Trucco per pulire il cerume



Il cerume può causare perdita di udito e memoria. Prova questa soluzione per rimuoverlo.



## PIÙ LETTI

Qualità dell'aria delle mascherine come un locale chiuso

**Tumori: difficoltà economiche per 7 pazienti su 10**

**Biologi, no ai test veloci in farmacia: iniziative legali**

## ULTIMI VIDEO

**dell'epidemia di Covid-19, la successiva riduzione**" nei mesi estivi, caratterizzati anche da una riduzione dei contagi da coronavirus e "infine il rapido incremento dei decessi delle ultime settimane", in parallelo con l'inizio della seconda ondata. In particolare, per la settimana 28 ottobre-3 novembre "si conferma il **trend in crescita**", **soprattutto a carico** degli over 65 e degli over 75, "osservato a partire da metà ottobre in diverse città del Nord (Torino, Genova, Milano) e del Centro Sud (Roma, Bari, Palermo). Da fine ottobre aumento anche a Bologna, Firenze, Perugia, Cagliari e Catania". Ad esempio, nel mese di ottobre a Roma, i deceduti sono stati 2561 a fronte dei 1991 attesi, con un incremento del 29%; a Torino ci sono stati 914 deceduti a fronte dei 692 attesi, **con un incremento del 32%. A Genova 851** morti a fronte dei 616 attesi, pari al +38%, a Palermo sono stati rispettivamente 590 e 465, con un aumento del 27 %.

**Non tutti sono attribuibili al Covid ma in modo diretto o indiretto**, una buona parte. Come ha mostrato per la prima ondata uno studio condotto insieme all'Istituto Superiore di Sanità (Iss), sulla base del monitoraggio della mortalità Covid e pubblicato su BMC Public Health per capire quanti sono stati provocati direttamente dal **Sars-Cov-2 e quanti lo sono stati in modo indiretto**, ad esempio per la riduzione dell'assistenza sanitaria, per le mancate terapie oncologiche o per la reticenza delle persone di andare in pronto soccorso per paura di un contagio. Intanto i morti direttamente causati dal **Covid continuano a crescere. Nella** settimana dall'11 al 17 novembre, secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, il numero è cresciuto del 41,7%: sono stati infatti 4.134 rispetto a 2.918 della settimana precedente. L'effetto delle misure di restrizione sui decessi, sottolinea l'immunologa dell'Università di Padova Antonella Viola, **"nonostante il rallentamento della crescita dei casi purtroppo arriverà a distanza di un paio di settimane perché quelli di oggi sono l'effetto dei contagiati di un mese fa"**.



Gestione dei pazienti durante l'emergenza COVID-19



Video



Dr.ssa Laurenti, ipertransaminasemia e NAFLD in ambito nutrizionale: Medronys epato un supporto efficace

## I CORRELATI



### Arcuri, vaccinazione di massa nel 2021

 INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE  
 DOTNET | 19/11/2020 21:10

Non ci sarà nessun obbligo ma si pensa ad un patentino. Bene i test sui vaccini



### Aumenta l'indennità di esclusività: bene il confronto sindacati-Ministro

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET | 19/11/2020 21:06

Tra le richieste delle sigle, nuovo contratto di lavoro, indennità di rischio biologico, sgravi fiscali



### Coronavirus: un composto può bloccare la replicazione

 INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE  
 DOTNET | 19/11/2020 18:18

Il meccanismo d'azione svelato dal Politecnico di Milano



### I contagi reali da Covid sei volte più alti

 INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE  
 DOTNET | 19/11/2020 17:06

Studio australiano: in Italia i

contagi potrebbero essere addirittura 17 volte superiori a quelli riconosciuti